



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

45020
13 APR. 1965

Il sottoscritto Buccioni Armando residente a Roma
 in rappresentanza
 Via del Velodromo 56 della Ditta Paramount Films of It. Tel. 483601
 con sede a Roma Via L. Bissolati 20 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola dal titolo: "LA DOPPIA VITA DI SYLVIA WEST"
 (Sylvia)

di nazionalità: Americana produzione: Paramount
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri -2.840- accertata metri 2796

PARAMOUNT FILMS OF ITALY
 Ufficio Edizioni

Roma

13 APR. 1965

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista : GORDON DOUGLAS
 Interpreti : CARROL BAKER - GEORGE MAHARIS

DOPPIATO

La trama.

Il milionario americano Summers incarica il detective Macklin d'investigare sul passato della propria fidanzata, la giovane e bella Sylvia West. Costei che vive in una certa agiatezza ed è autrice di un volume di poesia moderna, sembra proprio al disopra di ogni sospetto. Senza conoscere la donna e senza investigare nel di lei attuale ambiente, Macklin riesce a risalire fino alla fanciullezza di Sylvia, che si chiamava allora Sylvia Karoki, era poverissima ma di animo estremamente gentile, avida solo d'imparare e di elevarsi. Ma a quindici anni la fanciulla fu violentata dal padrigno e finì nel Messico ad esercitare la prostituzione sotto il nome di Sylvia Kay. Qui conobbe un viaggiatore di commercio col quale si accompagnò per essere ricondotta a New York, dove lo lasciò e s'impiegò come cassiera sotto il nome di Sylvia Carlyle. Era fermamente intenzionata di cambiar vita e redimersi, ma fu spinta da varie circostanze, non ultima la decisione di aiutare un'amica ricoverata in ospedale, a prostituirsi ancora e fu anche arrestata. Quando ebbe la ventura d'incontrarsi con un maniaco che la compensò con una forte somma di denaro, Sylvia l'investì oculatamente e in poco tempo ebbe la possibilità di trasferirsi a Los Angeles per rifarsi la tanto desiderata nuova vita col nome di Sylvia West. Interessato da questa eccezionale personalità, Macklin fa conoscenza con Sylvia e se ne innamora. Ma non volendo intralciare il di lei avvenire dice al milionario Summers che non è riuscito a conoscere il passato di Sylvia. Più tardi però Macklin vede di nuovo la ragazza, le confessa il suo amore e le dice tutto ciò che aveva appreso sul suo conto. Sylvia comprende quanto sia grande il sentimento di quell'uomo che è giunto ad amarla proprio attraverso il suo torbido passato e capisce che è necessario affrontare e non nascondere questi suoi trascorsi. Confessa quindi tutto a Summers e rompe il fidanzamento, sentendo che il suo futuro è con Macklin.

La I Sezione della Commissione di revisione cinematografica visionato
il film il giorno 14-4-65, nel precedente atto della lettera con la
quale la Società Produttrice si impegna ad eliminare dal film "La Doppia Vita di
Silvia West", nella sequenza del commesso viaggiatore in albergo tutte le inquadrature
nelle quali la protagonista si trova nuda sul letto, compreso quello riflesso
nello specchio, e la battuta del dialogo "Bravo, papà, visto front", esplicita,
all'unanimità, parer favorevole per il rilascio del nulla osta di permesso in
pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni diciotto, e ciò per
la crudeltà del tema, il realismo eccessivo della ambientazione e per certe
situazioni e personaggi particolarmente sordidi (la violenza sessuale, la
spuntatura dentata da donna, il masochismo usuale)

Dei
Giuseppe Lupo

all'Ufficio

Dei

ce. (n. 4.22)

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *141470*

dell'Ufficio *Roma* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. *71.140*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *La Doppia Vita di*
Silvia West

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori degli anni diciotto

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li *16 APR. 1965*

IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
(Sen. Dott. Pietro Micare)

Micare

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

RACCOMANDATA R.R.

17 APR. 1965

Alla Soc. Paramount Film
Via Bissolati, 20

X*

ROMA

1495/45020

: Film: "La doppia vita di Sylvia West"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 13 aprile 1965, intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che, in conformità del seguente parere espresso dalla predetta Commissione con decreto ministeriale del 16 aprile 1965 è stato concesso al film "La doppia vita di Sylvia West" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

"La V° Sezione della Commissione di revisione cinematografica visionato il film il giorno 14.4.1965, nel prendere atto della lettera con la quale la Società produttrice si impegna ad eliminare nel film "La doppia vita di Sylvia West" nella sequenza del commesso viaggiatore in albergo tutte le inquadrature nelle quali la protagonista si trova nuda nel letto, compresa quella in cui era riflessa nello specchio e la battuta del dialogo, "coraggio, pupa, dietro front", esprime, all'unanimità, parere favorevole per il rilascio del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto, e ciò per la crudezza del tema, il realismo eccessivo della ambientazione e per certe situazioni e personaggi particolarmente torbidi (la violenza carnale, lo sfruttatore travestito da donna, il maniaco sessuale)."

p. I L M I N I S T R O

J. Melicani



Paramount Films
OF ITALY, INC.



ROMA - VIA L. BISSOLATI, 20 - TEL. 471.571 - 460.706 - 480.534 - Teleg. PARAMOUNT - ROMA

U. F. C. I. ROMA N. 132188

UFFICIO EDIZIONI

15 Aprile 1965

ROMA,

TEL. 483.601 - 2 - 3 - 4

On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
R O M A

Diamo con la presente piena assicurazione di aver eseguito i seguenti tagli al ns/ film bianconero "LA DOPPIA VITA DI SYLVIA WEST":

- a) sul film: scena del commesso viaggiatore nella camera d'albergo. Tutte le inquadrature nelle quali la protagonista si trova nuda sul letto, comprese quella del corpo riflesso allo specchio e compresa la battuta del dialogo "coraggio pupa, dietro front".
- b) sulla presentazione: l'inquadratura nella quale la protagonista è vista nuda sul letto.

Pertanto diamo completa assicurazione che tutte le copie e le presentazioni che saranno messe in circolazione, saranno prive delle scene anzidette, in quanto preventivamente eliminate.
Con perfetta osservanza

PARAMOUNT FILMS OF ITALY
Ufficio Edizioni



365

Onorevole

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il sottoscritto Buccioni Armando residente a Roma Via del
 Velodromo 56 in rappresentanza della Ditta Paramount Films
 of Italy Inc. con sede a Roma Via Leonida Bissolati 20, te-
 lefono 483601, chiede, in nome e per conto della Ditta
 stessa, il rilascio di n° 35 (TRENTACINQUE)
 copie del NULLA OSTA per la rappresentazione della pellico-
 la dal titolo: "LA DOPPIA VITA DI SYLVIA WEST"
 (Sylvia)

35 copie
22-4-65
all

Con perfetta osservanza

PARAMOUNT FILMS OF ITALY
Ufficio Edizioni

Roma li 15 APR. 1965

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

22 APR 1965

N.

45020



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DOPPIA VITA DI SYLVIA WEST (Sylvia)

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2796

Produzione: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: GORDON DOUGLAS

Interpreti: CARROL BAKER - GEORGE MAHARIS

LA TRAMA

Il milionario americano Summers incarica il detective Macklin d'investigare sul passato della propria fidanzata, la giovane e bella Sylvia West. Costei che vive in una certa agiatezza ed è autrice di un volume di poesia moderna, sembra proprio al disopra di ogni sospetto. Senza conoscere la donna e senza investigare nel di lei attuale ambiente, Macklin riesce a risalire fino alla fanciullezza di Sylvia, che si chiamava allora Sylvia Karoki, era poverissima ma di animo estremamente gentile, avida solo d'imparare e di elevarsi. Ma a quindici anni la fanciulla fu violentata dal patrigno e finì nel Messico ad esercitare la prostituzione sotto il nome di Sylvia Kay. Qui conobbe un viaggiatore di commercio col quale si accompagnò per essere ricondotta a New York, dove lo lasciò e s'impiegò come cassiera sotto il nome di Sylvia Carlyle. Era fermamente intenzionata di cambiar vita e redimersi, ma fu spinta da varie circostanze, non ultima la decisione di aiutare un'amica ricoverata in ospedale, a prostituirsi ancora e fu anche arrestata. Quando ebbe la ventura d'incontrarsi con un maniaco che la compensò con una forte somma di danaro, Sylvia l'investì oculatamente e in poco tempo ebbe la possibilità di trasferirsi a Los Angeles per rifarsi la tanto desiderata nuova vita col nome di Sylvia West. Interessato da questa eccezionale personalità, Macklin fa conoscenza con Sylvia e se ne innamora. Ma non volendo intralciare il di lei avvenire dice al milionario Summers che non è riuscito a conoscere il passato di Sylvia. Più tardi però Macklin vede di nuovo la ragazza, le confessa il suo amore e le dice tutto ciò che aveva appreso sul suo conto. Sylvia comprende quanto sia grande il sentimento di quell'uomo che è giunto ad amarla proprio attraverso il suo torbido passato e capisce che è necessario affrontare e non nascondere questi suoi trascorsi. Confessa quindi tutto a Summer e rompe il fidanzamento, sentendo che il suo futuro è con Macklin.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **16 APR. 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Sono state eliminate nella sequenza del commesso viaggiatore in albergo tutte le inquadrature nelle quali la protagonista si trova nuda nel letto, compresa quella in cui era riflessa nello specchio e la battuta del dialogo, "coraggio, pupa, dietro front".

Roma, li

22 APR. 1965

 p. c. c.
 (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Micara

SYLVIA

